

X40 - Guasti 1880, p. 195, n. 422 - busta n. 1089/2, 6300317

Lapo Mazzei a Margherita Datini, Firenze 17.05.1405 (Prato)

Se voi diliberassi venire a Firenze, a visitare e stare qualche d nella casa che accennaste (e io, per occupazione, non ve ne fe' piena risposta), credete alla verit, io stimo n'arete conforto; vedendo s godere una povera e lieta famiglia; povera, dico, d'affanni e di pene, e ricca di pace e di contentamento. E potrete poi fare ragionevole agguaglio, da grande pastore c'ha cento pecugli e mille lupi intorno, a uno piccolo, che guarda in pace sua piccola greggie, e abondagli latte pe' vicini. Quanto voi siate volentieri veduta, e senza niuno mutamento ricevuta, sallo Iddio: e io ne sono certo, per quanto praticai con la comare; e gi l'avete #...@ la corte di legne. Quivi caperr la vostra zia #...@ io vada a lei. Quivi ha ogni bene; e la casa e le cose sono bastanti, perch vi piace l'umiltade. Deo gratias. -

Lapo MAZZEI vostro, xvii di maggio, in Firenze.